

Gli **Asili della cultura e della creatività** centrano la riflessione sul patrimonio storico e culturale e sull'importanza di prendersene cura.

Tutti i beni storico culturali presenti sul territorio sono presidi dell'arte e della storia locale e al tempo stesso rappresentano luoghi dove sviluppare nuove funzioni e nuove attività. Gli Asili della Cultura e Creatività saranno affidati alle tante associazioni o imprese culturali che si occupano di ambiente, cultura e paesaggio, storia e arte, nel cui ambito lavorano gratuitamente anche tanti cittadini, molti dei quali anziani, depositari di una lunga e ricca memoria esistenziale di storie e tradizioni.

Il grande potenziale degli Asili è quello delle risorse umane. Si tratta di un patrimonio di saperi locali: un capitale umano su cui investire per il futuro.

Le Residenze creative, ricavate negli edifici storici pubblici, saranno affidate alla gestione di soggetti privati, profit e non profit.

La sostenibilità sarà favorita dall'ospitare all'interno **attività diversificate e complementari nel campo della formazione, della cultura, dell'ospitalità, del sociale, componendo iniziative a vario livello di redditività.** Sarà favorita la nascita di cooperative culturali gestite da giovani, come è accaduto a Sassoferrato, grazie ai progetti promossi con i Distretti Culturali Evoluti "Valle della Creatività" e "Cult-lab".



Foto: Elena Passoni

risorse finanziarie:
3.688.000 euro



acqualagna

PALAZZO CONTI

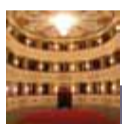
Un Asilo che rafforza il legame del territorio con un prodotto d'eccellenza: il tartufo. La valorizzazione di questo fungo ipogeo è cresciuta negli anni con l'evento della Fiera del Tartufo e proprio attraverso la creazione del Museo del Tartufo, che ha trovato sede in questo palazzo, si punterà ad una maggiore comunicazione e diffusione della conoscenza di questo prezioso prodotto locale



apecchio

PALAZZO UBALDINI

Un Asilo di grande pregio. I lavori di messa a norma impiantistica e antincendio ne consentiranno la più ampia fruizione quale polo culturale e ambientale. L'intervento esalterà tale contesto con la riqualificazione del Museo dei Fossili, al piano inferiore, e con la dotazione di nuovi strumenti di interazione per i visitatori e l'istituzione di un ALO-HUB, al piano superiore, come centro di formazione e ricerca nel settore alogastronomico in collaborazione con l'Università di Urbino



arcevia

PALAZZO DEI PRIORI

Un Asilo nel cuore del centro storico di Arcevia che nasce secoli fa e si adatta, nel corso del tempo, a trasformazioni per ospitare usi e funzioni diverse. Oggi questo edificio ospita lo storico Teatro Misa e alcuni spazi che, grazie agli interventi finanziati, potranno essere rifunzionalizzati al fine di accogliere al meglio eventi culturali di richiamo per tutto il territorio



cagli

SOCCORSO COVERTO

Un Asilo che ha memorie antiche. Il Soccorso Coverta rappresenta il collegamento tra il torrione di Francesco di Giorgio Martini a valle e la rocca sovrastante. Intervenire su questo manufatto permetterà anche di consolidare i ruderi della rocca e sistemare l'area adiacente per ricavare una zona ricettiva attrezzata, ripristinando l'antica strada che scende dal Colle dei Cappuccini lungo il tratto delle mura che cingevano la Cagli alto medioevale



cantiano

COMPLESSO S. AGOSTINO

L'Asilo di Cantiano prevederà una serie di interventi di riqualificazione e valorizzazione dell'intero complesso, volti anche ad una maggior fruibilità degli spazi interni. Verrà curata l'illuminazione interna e della facciata della Chiesa. Verrà inoltre rimodulato l'attuale spazio museale con la creazione di un'intera sezione dedicata alla conoscenza storico-culturale della Turba, la rappresentazione popolare del Venerdì Santo, elemento di orgoglio e di identità cantianese



frontone

CASTELLO DELLA PORTA

Asilo per eccellenza, dall'anno mille fino ad oggi il castello ha ospitato migliaia di viaggiatori. L'intervento di riqualificazione prevederà il miglioramento dell'accessibilità all'edificio, l'adeguamento del sistema di illuminazione esterna e la completa ristrutturazione dei locali adibiti a biglietteria e accoglienza turistica oltre all'allestimento di una cucina per grandi eventi di promozione del territorio. Con l'ausilio delle tecnologie digitali si procederà al riallestimento espositivo dei reperti ospitati nelle sale del castello



piobbico

CASTELLO BRANCALEONI

Un Asilo per il quale l'Amministrazione Comunale ha individuato tre obiettivi: _creazione dell'Accademia Costanzo Felici da Piobbico (medico naturalista-XVI secolo) e in un'area attigua al Castello, l'ortale o "Giardino dei semplici". La collaborazione con la Scuola Alberghiera ed altre Associazioni permetterà di organizzare corsi basati sugli studi del naturalista _apertura di una sede della scuola di lingua Dante Alighieri _miglioramento degli spazi del Museo civico



sassoferrato

PALAZZO SCALZI

Un Asilo dedicato all'arte e alla creatività. Palazzo Scalzi ospita, da anni, la collezione artistica frutto delle acquisizioni della Rassegna Internazionale d'Arte-Premio "G.B. Salvi". Nel recupero del contenitore si è pensato da subito a spazi flessibili dove poter ospitare eventi culturali (laboratori, conferenze, concerti, letture). L'edificio ospiterà una Residenza creativa che accoglierà spazi espositivi, co-working, ospitalità, bookshop e caffetteria



serra sant'abbondio

EX MUNICIPIO

Un Asilo nel centro storico dedicato alla cultura materiale e immateriale delle aree interne. L'intervento negli spazi dell'ex Municipio renderà funzionale e adeguato l'immobile che accoglierà l'Ecomuseo della Civiltà Appenninica. L'obiettivo è far diventare Serra Sant'Abbondio la porta di accesso privilegiata dell'area interna e il punto di partenza per una rete sentieristica ed escursionistica attraverso la quale esplorare tutto il territorio



unione montana del catraia e nerone

PALAZZO LUPERTI

In un'ala di questo palazzo, che attualmente ospita gli uffici dell'Unione Montana, verrà collocata la sede del Geoparco dell'Appennino Nord marchigiano (che si estende su un territorio di 18 comuni per una superficie di 600 kmq). L'ingresso nella rete UNESCO dei Geoparchi permetterà di sostenere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio geologico nell'ambito delle azioni finalizzate alla tutela attiva delle risorse ambientali ed allo sviluppo sostenibile a livello locale